

## o sempre più ricco

gli otto carri che sfileranno il 14 e 15 febbraio  
edì grasso la festa dei bambini in maschera



zione del programma della Zobia (foto Lunardini)

da del-  
ri e An-  
nno in  
o dalle  
scuole  
ce pro-  
o. Per la  
grande  
ione A-  
duta da

Pierluigi Gambini: «Offriremo tre punti ristoro la domenica: piazza della Rocca, piazza Molinari e piazza Marsala, vicino a piazza Caduti, cuore dello spettacolo». Qui, mattatore dello spettacolo, sarà l'attore Walter Portesi quest'anno nei panni di Fernanda Danesi, soprano della locale Corale. «Da 50 anni vado in zobia-

dice Portesi - e mi rendo conto che occorre rinnovarsi e comunicare ai più giovani, se non vogliamo che la tradizione muoia». Stessa idea per la consiglieria delegata alle tradizioni Claudia Verdiani che ammette ciò di cui si era vociferato negli ultimi tempi: «Qualche litigio tra di noi, ma anche questo è nello spirito della zobia. L'importante è impegnarsi per tenerla viva». E, per celebrare la pace fatta tra Verdiani e Portesi, due personaggi di un carro insceneranno un loro bacio all'interno di un bidone per la raccolta differenziata.

Tra gli altri appuntamenti, il Decolla la zobia (giovedì grasso) al quartiere S. Rocco e lo Zucchino d'oro al teatro Verdi (venerdì sera). «La zobia è a pieno titolo una delle iniziative di recupero della nostra storia, nell'ambito delle politiche culturali», ha detto l'assessore Nicoletta Barbieri. Il sindaco Compiani ha ricordato l'impegno di Istituto comprensivo, quartieri, associazioni, circolo fotografico.

d. men.

## na si rinnova

ito bici e nel parcheggio

o qual-  
o bici e  
di viale  
dell'in-  
ell'asso-  
rda En-  
co Gio-  
l anche  
à Tizia-  
nistica  
bile del  
ttà che  
di un'o-  
stazio-  
endola-

ri precisano di «non essere pregiudizialmente contrari. La nostra presa di posizione sfociata nell'articolo apparso su Libertà, voleva rimarcare l'impegno assunto dall'amministrazione comunale durante la campagna elettorale, sul problema dei pendolari che non deve passare in second'ordine rispetto all'abbellimento della zona stazione». Il sindaco ha precisato che i problemi dei pendolari sono ben presenti all'amministrazione. E i pendolari lo hanno ringraziato

«per gli impegni che ha intenzione di assumere e per i primi risultati già visibili». Poi hanno apprezzato la «disponibilità della minoranza a sostenere le scelte dell'amministrazione sul problema pendolari, rigettando però ogni tentativo di strumentalizzazione». Rispetto ad uno dei temi segnalati - i tempi di attesa troppo lunghi al semaforo del sottopasso di viale Corridoni - il sindaco ha assicurato che il problema sarà affrontato nell'ambito di un radicale programma di sistemazione dell'area. Sui problemi di biglietteria e collegamenti ferroviari, il Comune ha assicurato il suo impegno ai tavoli tecnici della Provincia ai quali chiederà di essere formalmente invitato.

## MORFASSO - La Pro loco della frazione Casali «I contributi degli emigrati a Londra saranno spesi per sistemare la canonica»

MORFASSO - C'è grande soddisfazione tra gli abitanti di Villa Casali, la bella frazione morfassina situata ai confini con il parmense, per la consistente partecipazione di suoi emigrati alla festa che si è svolta a Londra il 16 gennaio scorso. Una partecipazione che ha contribuito senza alcun dubbio al successo dell'iniziativa, riproposta per il secondo anno consecutivo nei locali della Bishop Douglas Scholl e organizzata dall'Associazione Amici di Vernasca del presidente Piero Marazzi in collaborazione con l'Associazione Casali a Londra, che ha come punto fermo Antonella Casali. Ma per alcuni piacentini che hanno le radici e abitano tutt'oggi a Villa Casali, è stata anche una imperdibile occasione per visitare la capitale inglese e le sue bellezze e, soprattutto, per rinsaldare i legami con parenti e amici che ogni estate tornano per guardare con i loro occhi il borgo dove sono nati e il superbo scenario che si può ammirare dall'altura della Rocca dei Casali.

Guidati dal presidente della Pro loco di Villa Casali, Armando Rigolli, una decina di altovaldardesi hanno raggiunto Londra non con l'aereo (e neanche col treno, per liberarsi anche solo dal pensiero di dover affrontare una ipotetica fermata non prevista nel tunnel sotto la Manica), ma attraverso un suggestivo e avventuroso tragitto in

macchina con una sosta a Reims (e relativa visita alle cantine dello champagne) e il relativo "sbarco" in terra anglosassone dopo aver attraversato lo stretto di mare a bordo del traghetto. «A nome della Pro loco e della comunità di Villa Casali vogliamo



Il gruppo della frazione di Casali che ha partecipato alla festa londinese

ringraziare gli organizzatori della festa di Londra - ha detto Armando Rigolli -, e in particolare Mauro Ongeri (presidente di Piacenza Insieme) e Antonella

Casali per l'impegno e la dedizione che mettono sempre nell'organizzare questi eventi». Come già riferito nei giorni scorsi, la metà dei 6mila euro raccolti durante la festa è andata per le iniziative della Pro loco dei Casali.

«La Pro loco conterebbe di utilizzare questo contributo nella ristrutturazione della canonica - prosegue Rigolli - sperando che il progetto venga rifinanziato a breve e in considerazione anche dell'accordo che in linea di massima abbiamo con il Comune per la sistemazione dell'area antistante la chiesa dei Casali».

Durante il recente evento londinese in tanti hanno voluto manifestare le loro idee per tenere vivo il legame con la terra d'origine, e di sicuro troveranno terreno fertile nel corso della prossima festa dell'8 maggio a Londra organizzata dall'associazione Piacenza Insieme.

Gianluca Saccomani

